

La Openjobmetis si scatena al momento giusto: Torino travolta nel finale

Pubblicato: Domenica 16 Dicembre 2018



La **tempesta perfetta**, a Masnago, scatta nell'unico momento in cui Torino "ripone l'ombrello e mette via l'impermeabile", diventando quindi più vulnerabile. **A 5? dalla fine** del match tra Openjobmetis e Fiat, i biancorossi scatenano un **break di 17-3** che stoppa le poche velleità ospiti e permette di regalare un'altra serata da sogno alla gente di Masnago (**77-60** il finale).

Quarta vittoria consecutiva in campionato per la squadra di Caja, che rispetta il pronostico della vigilia e mette **nel sacco anche un Auxilium** che continua a cercare giocatori nuovi senza però mai trovare il bandolo della matassa. E in questa Serie A, **una squadra organizzata conta molto di più** di un gruppo ricco – sulla carta – di talento ma completamente slegato nei suoi componenti. Varese non ha **neppure avuto bisogno di mettere i motori al massimo**, salvo in quel gran finale resosi necessario da una rimonta improvvisa degli ospiti, **tornati a -3 prima di crollare** sotto i colpi del collettivo biancorosso.

L'Openjobmetis ha mandato **quattro uomini in doppia cifra, dominato il confronto a rimbalzo**, chiuso magnificamente il saldo tra assist (21) e palle perse (9): numeri che permettono di ammortizzare una **serata così così dall'arco** ma anche di sottolineare come questa squadra sia risultata ben superiore a **un'avversaria ricca ma confusa e ingarbugliata**. E poi c'è stata **l'energia**, variabile difficile da imbrigliare nelle statistiche ma riconosciuta dal "santone" Larry Brown secondo il quale – giustamente – i diavoli in biancorosso hanno avuto sempre una marcia in più sul piano atletico.

Il tutto, va ricordato, con **un uomo in meno nelle rotazioni (Ferrero, sempre ai box)** e senza il nuovo acquisto **Salumu tenuto in naftalina da Caja** che ha preferito riproporre Bertone, tornato a minutaggi e fatturati “domenicali” dopo l’exploit di coppa. Per il belga quindi non ci sarà esordio più impervio: **giocherà a Sassari mercoledì** in Fiba Europe per poi essere catapultato in campo **domenica contro Milano**, al Forum. Battesimo di fuoco all’interno di una squadra che, se guarda la classifica, è **a serio rischio vertigini**. E sogni d’oro.



COLPO D’OCCHIO

Palasport di **Masnago ancora ben riempito** dalla passione della gente per quest’ultimo appuntamento casalingo prenatalizio (domenica la squadra sarà a Milano): **circa 4.200 i paganti** per sostenere la Openjobmetis contro una Fiat Torino accompagnata da un discreto numero di tifosi. Poco da segnalare nel contorno pre partita, con qualche applauso per l’anziano coach ospite, **Larry Brown**, campione Ncaa e Nba durante la propria, infinita carriera.

I voti alla Openjobmetis: Archie e Moore, recita da primi della classe

PALLA A DUE

Caja è inflessibile: gioca chi conosce meglio la squadra, e così **per Jean Salumu l’esordio in biancorosso è rinviato**. Resta quindi nei ranghi Pablo Bertone, regolarmente a disposizione dell’allenatore pavese che per il resto vara il quintetto di sempre. Sul fronte torinese, coach Brown si affida alla solidità di **Cusin sotto canestro e propone il duello tra Moore**, mandando in quintetto Dallas, talvolta sulle tracce del varesino Ronald. Parte dalla panchina invece James **McAdoo**, parente di quel Bob che fu grande avversario della DiVarese con la maglia di Milano.



Ronald Moore al tiro / foto Maurizio Borserini-SRaso

LA PARTITA

Il **freddo** che si respira all'esterno del palazzetto ghiaccia nei primi minuti anche le mani dei giocatori. Buon per Varese che i primi a scaldarsi siano proprio i biancorossi, che dopo un po' di torpore **scattano sul 7-0** e costringono Brown al primo timeout. Torino si riavvicina, sbaglia con Delfino il tiro del sorpasso e poi **perde di nuovo contatto** e chiude sotto **22-14** perchè Moore sceglie i momenti migliori per i suoi primi canestri.

L'impressione resta quella di una **OJM un po' appannata**, o per lo meno non con il motore al massimo: **basta però un tot di difesa** e una circolazione di palla attenta per mantenere buoni margini sulla Fiat che si aggrappa a Delfino. **Avramovic segna poco ma smazza assist** a grappoli (9 alla pausa), Archie qua e là la mette dall'arco mentre Scrubb realizza pure quando sbaglia la schiacciata. I **10 di vantaggio** alla pausa sono sacrosanti e pure un po' risicati (**39-29**).

Il copione pare lo stesso dopo l'intervallo: Varese pur senza strafare **si tiene un margine** di sicurezza, stavolta trovando anche Avramovic tra i protagonisti offensivi. **Peccato per Iannuzzi**, stavolta sotto tono, ma è un caso visto che gli altri continuano su buoni ritmi: alla mezz'ora è **60-48** con la partita che sembra già finita.

IL FINALE

E invece, complice forse un quintetto tutt'altro che offensivo, la **Openjobmetis smette di fare canestro** (appena 2 punti nei primi 5' dell'ultimo quarto) e si ritrova addosso una **Torino quasi sorpresa di essere tornata a -3** con il mestiere di Cusin e i punti di Hobson. Archie però muove il punteggio mentre McAdoo fa 0/2 ai liberi, segnali che i biancorossi colgono al volo aumentando subito **l'intensità di gioco e la prontezza difensiva**. Ne nasce un **parziale di 17-3** con il Moore varesino protagonista, ben spalleggiato dal solito Avramovic, da Scrubb e Cain: Torino non segna più e fatica letteralmente a organizzare azioni "normali" **finendo sbranata da una Varese più affamata che mai: 77-60**, altra recita difensiva regale. La Openjobmetis è sempre più in alto.

Caja: «Vittoria di abnegazione e ritmo»

OPENJOBMETIS VARESE – FIAT TORINO 77-60

(22-14, 39-29; 60-48)

VARESE: R. Moore 12 (3-3, 2-6), Avramovic 13 (5-6, 1-8), Scrubb 16 (4-4, 2-8), Archie 17 (1-3, 5-10), Cain 9 (4-5); Iannuzzi 2 (1-3), Natali 6 (2-6 da 3), Tambone (0-2 da 3), Bertone 2 (1-2). Ne: Gatto, Verri, Ferrero. All. Caja.

TORINO: Carr 6 (0-3, 2-3), D. Moore 10 (3-4, 1-6), Delfino 15 (2-2, 3-8), Wilson 4 (2-4, 0-2), Cusin 6 (3-5); Hobson 15 (2-3, 3-8), Poeta (0-1), McAdoo 4 (2-4), Jaiteh. Ne: Anumba, Guaiana, Portannese. All. Brown.

ARBITRI: Sabetta, Borgioni, Bongiorno.

NOTE. Da 2: V 19-26, T 14-25. Da 3: V 12-40, T 9-28. Tl: V 3-4, T 5-10. Rimbalzi: V 38 (10 off., Cain 11), T 26 (Delfino 5). Assist: V 21 (Avramovic 11), T 17 (Cusin 4). Perse: V 9 (Avramovic 3), T 13 (Carr 4). Recuperate: V 7 (Archie 2), T 8 (Hobson, McAdoo 2). Usc. 5 falli: nessuno. Spettatori: 4.139. Incasso: 61.866 euro.

LA CLASSIFICA (dopo 10 giornate): Milano 20; Venezia 16; VARESE, Cremona 14; Avellino 12; Brindisi, V. Bologna, Trieste 10; Brescia, Sassari, Pesaro 8; Torino, Cantù, Pistoia, Trento, Reggio Em. 6.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it